

Il Toro si muove sul mercato e punta al tedesco della Lazio Riedle e Antonioni di Pato

Il laziale preferito a Balbo; dal Brescia arriverà Negro Vanno via Marchegiani, Bruno, Casagrande, Silenzi

TORINO. Il Torino di domani nasce oggi: uscito dalla palude dell'immobilismo in cui era stato sprofondato dalla successione presidenziale, ha cominciato a muoversi sul mercato. Due sabati fa, appena insediato, Roberto Goveani ha discusso con Moggi e Mondonico. L'emiliano ha indicato chi gli piacerebbe vestisse il granata il prossimo campionato e chi vedrebbe bene altrove. «Certo», dice il nuovo presidente - non faremo colpi tipo Bergkamp, la nostra realtà finanziaria impedisce alla fantasia di volare: ad ogni modo qualche bella sorpresa in penso che la nostra gente l'avrà. La sorpresa», bella o meno giudichino i tifosi, porta il nome di Riedle e Negro. Ai quali non aggiungiamo quelli di Ielpo e Balbo perché non sono più in mercato essendo da qualche tempo presezze fisse nelle cronache mercantili toriniste.

Nel vertice di voci che avvolge la campagna acquisti-cessioni, c'è certezza assoluta solo su un arrivo e cinque partenze. L'arrivo, che poi è un ritorno, è quello del giovane talento ghanese Gargu - 18 anni, 18 anni quindi potremo tessarino senza problemi garantisce Goveani. Le partenze si chiamano Marchegiani (Manchester City), Casagrande (torna in Brasile, forse al Palmeiras), Silenzi (andrà ad una società di A di bassa classifica o di

con mire di promozione). Sarà, legui (Svizzera o Francia) e Marchegiani. Quest'ultimo è il perno del mercato torinista: Luca è fortissimamente voluto da Lazio e Milan. Del biancazzurri l'offerta migliore: il tedesco Riedle, che piace a Mondonico, più un bel gruzzolo di miliardi la cui metà, se non meno, servirà per il cartellino e l'ingaggio di Ielpo, il numero 1 cagliaritano convinto di avere già addosso la maglia granata al punto che, tre settimane fa, quando affrontò la Juve all'«Delle Alpi», ridacchiò: «Il prossimo anno mi vedrete spesso in campo». Ielpo dovrebbe, laureando in legge, è a fine contratto con la società sarda, non vede l'ora di firmare per il Toro.

Giustificata, la sua impazienza: anche il Milan insegue Marchegiani, ha offerto Antonioni e due precedenti campionati in società granata, almeno a quanto pare di capire, non è schiava del miraggio soldi. Ielpo dovrebbe stare tranquillo. Al 99 per cento sarà lui il nuovo guardiano del Toro.

Karl Heinz Riedle, 28 anni a settembre, è in ballottaggio con Balbo: entrambi sembrano spallati ideali per Aguilera e centranti adatti al gioco voluto dall'emiliano. Per fare un esempio, Riedle fa Balbo: ricopriamo in granata il ruolo di Fair nell'Atalanta dei miracoli guidata dal «Mondo». Riedle è più forte di testa, l'argentino segna immen-



samente di più, quest'anno il tedesco ha centrato la porta una sola volta: però ha contribuito a far realizzare molte reti e nei due precedenti campionati in biancazzurro è andato tutt'altro che male siglando 9 e 13 gol. Inoltre, essendo a fine contratto, costerà molto meno dell'udinese. Al momento, è il laziale che ha maggiori possibilità di vestire la maglia granata.

A proposito di punte, da Milano rimbalza la voce: «Con Antonioni arriverebbe Simone, stanco del turn-over di Capello che gli ha fatto perdere anche la Nazionale». Simone guadagna 1.400 milioni netti l'anno, e siccome l'imperativo categorico del nuovo corso torinista è: «Basta con gli ingaggi miliardari per noi in-

Sabato imboscatevi!



Tutte le piante a massimo **9.000**

L'offerta è valida solo: sabato 20 e 27 febbraio.

Se volete dare un taglio al grigiore quotidiano e cercate un po' di sole in mezzo al verde, imboscatevi all'IKEA. C'è «Verde in Festa»: piante di tanti tipi e misure a non più di 9.000 lire e poi vasi, vasetti, fioriere, terricci, piedistalli. Così è facile farsi un parco in casa senza rimanere al verde.



Lunedì 14-21, Martedì-Venerdì 10-20, Sabato 9-20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

TELENOVELA

La deludente prestazione in Nazionale irrita il ct inglese Taylor boccia Gascoigne

«E' lento, ingrassato, si vede che a Roma non conduce una vita regolare»
«La colpa non è della Lazio e Zoff fa bene a sostituirlo a metà partita»

ROMA. E ci risiamo con Gascoigne, nuovamente agli onori della cronaca ai quali, da Londra, è stato questa volta trascinato da Graham Taylor, il ct inglese. Non si tratta più di linguaggio o altri episodi banali ma di una critica seria, come può essere quella relativa a una prestazione scialba in nazionale. Il commissario tecnico inglese ha preso in mano la clava perché irritatissimo dal nulla assoluto messo in mostra da Gazza davanti a San Marino.

«Paul mi ha deluso molto», ha detto Taylor, cominciando una lunga requisitoria - contro i dirigenti della San Marino se non ci fosse stato Flint avrebbe fatto tentare a portarsi sul 2-0. L'ho trovato sovrappeso, è l'ombra di se stesso. Dopo un'ora faticato con un terzino è praticamente scomparso dal campo. Un vero massacro, dunque, il derby. Ci si aspettava che Taylor da un momento all'altro sgrasse anche sulla Lazio per responsabilità oggettiva sul crollo fisico, invece il ct ha sorpreso tutti: «No, la Lazio non c'entra.

Anzi, Zoff fa bene a sostituirlo nel secondo tempo, lo capisco. Quello che invece non riesco a capire è che cosa abbia Gazza. Sarà per la sua tormentata vita privata, sarà per qualche problema psicologico, fatto sta che è irrinconoscibile. Rispetto alla gara contro la Norvegia, ad ottobre, la sua forma è in clamoroso regresso.

Taylor assolve la Lazio, dunque. Le critiche sono solo per il giocatore: «Forse è una questione di testa. Gazza è indisciplinato, non conduce una vita regolare», ha aggiunto il ct. Le sue severe dichiarazioni nascono dalle aspettative deluse. Intornerà il giorno ma c'è da supporre anche alla sregolatezza di Gazza. Taylor ha costruito la nazionale con un'idea precisa. Se il leader non risponde, il cammino verso la qualificazione diventa sempre più difficile. Taylor voleva un trascinatore, ha trovato una specie di ectoplasma che si aggrava per il campo senza riuscire ad inventare nulla che scardinasse il bunker sammarinese.

Dopo il negativo blitz londinese, Gascoigne tornerà nel pomeriggio a Roma e domani mattina si presenterà al Marostrelli per mettersi a disposizione di Zoff. Abbandonata l'intenzione di imitare certi eretici alla Maradona, Gascoigne non prolungherà arbitrariamente la sua permanenza a Londra. Tornerà a Roma, giocherà nel torneo della solidarietà con i malati di Aids al Flaminio.

Sarà solo, però, nella villa alle porte di Roma. La sua Sheryl, la donna alla quale ha affidato i propri affetti e molta della sua sicurezza in campo e fuori, resterà oltre Manica. La Lazio, che conosce la fragilità psicologica del campione inglese, è preoccupata. Il momento per lui è difficile, e l'appoggio di una donna di forte personalità come Sheryl l'avrebbe aiutato a ritrovare in fretta il giusto equilibrio. Così, invece, il futuro si riempie di interrogativi inquietanti.

Alvaro Moretti

A BILBAO

Amichevole amara Milan sconfitto nel finale dall'Atletico: 2-0

BILBAO. Milan beffato (2-0) ieri nella partita amichevole disputata a Bilbao contro l'Atletico. Quando ormai si pensava che il confronto con la squadra spagnola si sarebbe concluso in pareggio, per assegnare il trofeo in palio si sarebbe dovuto ricorrere ai calci di rigore, nel giro di due minuti (89' e 90') rovescio: sono stati trafitti due volte dai padroni di casa.

La prima con un preciso fendente basso di Carlos Garcia, la seconda in virtù di una incredibile leggerezza di Rossi che, tentando di controllare di piede un retropassaggio di Baresi, ha svirgolato il pallone che è finito in rete.

La partita è stata disputata davanti a un pubblico d'eccezione (oltre quarantamila paganti) e ha offerto buoni spunti di interesse. Al 45' del primo tempo in contropiede Simons, con un tiro molto violento, ha colpito la traversa.

UNDER 21

Verso il Portogallo Panucci protesta «Troppi impegni sono stressato»

ROMA. Under 21 in formato ridotto. Da ieri Maldini ha iniziato a preparare la difficile partita contro il Portogallo, in programma martedì a Braga e valida per il campionato europeo, con soltanto dieci giocatori. Gli altri, impegnati nel campionato di B, si aggrenderanno alla squadra domenica sera. La partenza avverrà lunedì mattina.

Maldini dovrà fare a meno di Bonomi, Altomare e Negro, tutti infortunati. Tre i debuttanti: Francesconi, Cherubini e Delli Catti. Il ct elogia in particolare Francesconi: «Non so se andrà alla Juventus, ma ha la maturità per giocare in una grande squadra».

La formazione è tutta da decidere. Possibile l'inserimento a centrocampista del leccese Scardilli, mentre in difesa Panucci sostituirà Bonomi. Il genoano lancia l'allarme: «Troppi impegni, non ce la faccio più. Lo stress mi distrugge».

TOTOCALCIO

La schedina n. 27 è incentrata sulle partite di serie B e C. Nel quadro della giornata spicca la grande sfida tra Reggina e Lecce, regine del campionato cadetto, alla quale il pronostico assegna una tripla obbligata. L'altra è stata spesa per Spal-Modena, derby emiliano che - oltre a far esplodere passioni da derby - mette a confronto due squadre interessate alla salvezza. A proposito di derby: di tener d'occhio anche quello pugliese e, in C, quello siciliano.

CONCORSO N. 27

PARTITE DEL 21/2/93			
Iniziativa 1° squadra 2°	1	2	3
Lazio - Sampdoria	X		
Genoa - Pisa		X	
F. Andria - Cremonese	X	X	
Lecce - Reggina	X	X	
Palermo - Venezia	X		X
Napoli - Lecce	X	X	X
Spal - Modena	X	X	X
Taranto - Bari	X	X	
Parma - Fiorentina	X		X
Anzio - Casertana	X		
Palermo - Catania	X		
Yates - Palermo	X		

CALCIO FLASH

Viareggio, il Padova elimina la Fiorentina

VIAREGGIO. Si sono giocati i quarti della Coppa Carnevale. Questi i risultati: Milan-Udinese 2-1; Inter-Genoa 1-0; Atalanta-Modena 1-0; Fiorentina-Padova 2-4. Domani (ore 18) si giocheranno le semifinali: Milan-Padova e Inter-Atalanta.

Coppa Italia, oggi sorteggio dei campi

MILANO. Oggi presso la Lega calcio si terrà il sorteggio delle semifinali di Coppa Italia. Si dovrà scegliere la squadra che giocherà la partita d'andata in casa tra Juve e Toro da una parte e Milan e Roma dall'altra. Andata e ritorno si giocheranno il 10 e 31 marzo, ma in entrambi i casi una partita verrà anticipata o posticipata, in quanto sarà trasmessa in diretta tv.

Ancona e Norimberga accordo per Zarate

ANCONA. Lanconia e il Norimberga hanno raggiunto l'accordo per il pagamento del calciatore argentino Zarate. Al club tedesco, per il momento, andrà una cifra di poco inferiore al miliardo, mentre il restante debito (quattro miliardi) dovrebbe essere estinto al termine della stagione. In Italia sono fruttato arrivati i dirigenti della squadra argentina del Velez Sarsfield, la formazione cui Zarate sarà girato gratis al termine della stagione.

Pellegrini e il fratello di fronte al giudice

MILANO. Ultima udienza collegiale ieri della causa civile intentata da Giordano Pellegrini al fratello Ernesto, presidente dell'Inter, per ottenere dal tribunale la restituzione di un uno per cento delle azioni Pefin, la finanziaria di famiglia. Davanti al giudice Bartolomeo Quattraro sono comparso i legali delle due parti che hanno depositato le loro conclusioni. Fra qualche mese verrà emessa la sentenza.

La Bolivia si oppone a scopiere giocatori

LA PAZ. La federazione boliviana ha deciso di sospendere a tempo indeterminato il massimo campionato in seguito allo sciopero messo in atto domenica scorsa dai giocatori dell'Oriente Petrolero e del Guarani, entrambi di Santa Cruz, che non sono scesi in campo per rivendicare migliori norme lavorative e la previdenza sociale. I giocatori delle altre otto squadre iscritte al campionato di A boliviano, si sono limitati ad esprimere la loro solidarietà ai colleghi.